

1. Quali sono i punti d'attenzione in un colloquio con la famiglia di un bambino in passaggio alla scuola primaria?
2. La documentazione è un'interpretazione selezionata e significata dell'osservazione. Quali sono i processi e i protagonisti coinvolti e come si realizza?
3. La progettazione è una strategia di pensiero e di azione rispettosa e solidale con i processi di apprendimento dei bambini e degli adulti capace, di modificarsi in relazione all'evolvere dei contesti. In che modo si sviluppa tale strumento di lavoro?
4. Lo spazio interno ed esterno della scuola dell'infanzia è pensato e organizzato per favorire e sostenere le interazioni, le esplorazioni, la curiosità e la comunicazione; la cura dei luoghi da parte dei bambini e degli adulti genera benessere, piacere dell'abitare e non da ultimo sicurezza. Come le diverse professionalità coinvolte nella scuola possono contribuire alla realizzazione di un ambiente con queste caratteristiche?
5. Il PEI è lo strumento che declina il percorso e gli obiettivi educativi del singolo bambino. In quale modo tale strumento può garantire un auspicabile piena inclusione?
6. "I bambini sono scienziati naturalmente curiosi, amanti del rischio e creativi", essi tendono a porre molte domande scientifiche e filosofiche, le domande del perché e richiedono spiegazioni a chi si prende cura di loro"; partendo da questa definizione di Samara e Clements il candidato argomenti come la scuola dell'infanzia può nutrire queste curiosità naturali attraverso le sfide giocose degli apprendimenti STEM
7. L'atelier è il luogo della ricerca, delle narrazioni e argomentazioni, del modificarsi, del passaggio dalla parola al segno e viceversa, della contaminazione dei media e delle differenze espressive e simboliche dei bambini in una dimensione di scambio di talenti e di scoperte.
Si possono ricreare le medesime condizioni all'interno dello spazio sezione?
8. Tempi e routine educative rappresentano il curricolo del quotidiano, trama visibile e invisibile volta a creare apprendimenti negli adulti e nei bambini. Il candidato argomenti in merito.

1. Il P.T.O.F, piano triennale dell'offerta formativa: finalità, declinazioni, significati e valenza per la scuola dell'infanzia.
2. Secondo le Linee pedagogiche per il Sistema integrato zero-sei, adottate con Decreto ministeriale n°334 del novembre 2021, osservazione, documentazione e valutazione in circolarità sono strumenti della professionalità educativa. Il candidato argomenti in merito.
3. Le indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 2012, citano *campi d'esperienza e traguardi di sviluppo*. Il candidato argomenti in merito.
4. Le Linee pedagogiche per il Sistema integrato zero-sei, adottate con Decreto ministeriale n°334 del novembre 2021, evidenziano che famiglia e istituzioni educative osservano e "vivono" lo stesso bambino in contesti diversi; i rispettivi punti di vista vanno integrati e considerati una risorsa per entrambi. Il candidato argomenti in merito
5. Cosa si intende per *continuità orizzontale e continuità verticale* alla scuola dell'infanzia?
6. Secondo le Linee di indirizzo pedagogiche dei servizi educativi per l'infanzia del Comune di Monza " lo spazio costituisce un soggetto fondamentale del progetto pedagogico; bambini, educatori e ambiente crescono insieme in una relazione dinamica con legami di interdipendenza e si influenzano tra loro". Il candidato argomenti in merito.
7. Una delle finalità della scuola dell'infanzia è avviare bambine e bambini verso le prime esperienze di cittadinanza.
Il candidato argomenti in merito anche in relazione ai documenti nazionali di riferimento.
8. La dimensione collegiale è una caratteristica specifica della professionalità educativa. Il candidato analizzi brevemente le capacità individuali che devono essere attivate e sviluppate al fine di rendere efficace il lavoro di gruppo e l'interazione nei momenti partecipativi a scuola.